

## Bergonzoni ospite alla Notte Bianca di Rete 180. Un successo

# "Le voci? Le sento e le creo"

Ogni promessa è debito per **Alessandro Bergonzoni**. Nell'intervista rilasciata alla *Voce* prima dello spettacolo di venerdì all'Ariston, aveva dichiarato che gli sarebbe piaciuto essere intervistato da Rete 180, la radio del Dipartimento di Salute Mentale del Poma. Detto, fatto. Dopo lo spettacolo **Carlo Giomo**, redattore di Rete 180, fa "irruzione" nel camerino di Bergonzoni, lo preleva e lo porta nel nuovo Club di via Montegrappa dove si sta svolgendo la Folle Notte Bianca. Sorpresa, stupore e applausi per l'attore bolognese, molto disponibile e interessato alla realtà mantovana. Facendosi largo fra le molte persone che hanno voluto partecipare alla bella serata, Bergonzoni è arrivato nella redazione della radio e si è fatto intervistare dai redattori. «Ma



Bergonzoni durante l'intervista negli studi di rete 180

lei sente le voci?», gli chiede Carlo. «Non solo sento le voci - risponde l'attore bolognese - ma cerco di crearle. Sarebbe troppo facile limitarsi a sentirle». **Ilaria**, un po' timida ma determinata, trovato il coraggio e domanda a Bergonzoni se a lui

piacerebbe stare «in questo posto», cioè nel centro psicosociale e lui: «Ma io ci sono già, perché sono paziente e psichiatra al tempo stesso». Carlo lo incalza e gli pone un quesito esistenziale: «Ma chi sono i coglioni?». «I coglioni - replica

l'attore - sono quelli che si accontentano e non sanno che morti si nasce, ma vivi si diventa». La presenza di Bergonzoni ha rappresentato la ciliegina sulla torta di una Notte Bianca perfettamente riuscita con numeri confortanti come i 300 coperti distribuiti. Una notte durante la quale si sono esibiti vari gruppi (tra cui i Ridillo), c'è stato il mercatino della salamandra e tanto altro. Una notte che si spera non rimanga isolata, ma sia la prima di tante interessanti iniziative. (em.sa.)



Da sin. Giomo, Bergonzoni, Rossi e Tortella venerdì alla notte bianca